

dissapore

NIENTE DI SACRO TRANNE IL CIBO

VaCante
Ricette
Indirizzi
ristoranti
Notizie

PUBBLICITA'

SCRIVI

LOGIN

Scatti di Gusto >

Cerca



Giulia Caligiuri INVOLONTARIAMENTE COMICA 2 dicembre 2013 ore 16:05

Leggete questa cosmica guida ai 25 locali hipster di Milano. Fatelo adesso



POST COLLEGATI

>> Ristoranti: le 10 nuove aperture del 2013

>> Siamo tornati da Orsone, il ristorante di Joe Bastianich. Questa volta abbiamo pagato

>> Dinastie della cucina italiana: Dal pescatore – Santini

>> Berlusconi al Baghetto: oltre agli uomini bassi e attempati, Francesca Pascale ama i ristoranti kosher

>> Da mai più senza a nonsenepuò più: 8 cose che levarei dai menu, 2013 edition

>> Non leggete l'oroscopo, per sapere tutto dei vostri fidanzati mangiateci insieme

>> Comprare e mangiare: 10 botteghe italiane con stimabile ristorante annesso

>> Bread Street Kitchen: l'hamburger non è cosa da Gordon Ramsay

>> Malaristorazione: quando tu hai prenotato ma la giovane signora risponde: "impossibile"

>> Venite con me: vi porto nel ristorante dove mettono i belli davanti e i brutti in un angolo

Ci voleva un freddo lunedì di dicembre per scoprire che non solo noi, persino La Stampa si è messa a fare l'identikit del "perfetto hipster", anzi neo-hipster, inevitabilmente milanese. Stilando pure la lista dei nuovi locali frequentati dalla massa di ragazzotti tutti barba, pace e amore. E che hanno come rappresentante "potenziale" –quelle horreur, that's terrible– Fabio Volo...

Di cosa parliamo? Di questo [articolo diversamente tempista](#) che si muove maldestramente in territori leggeri, quindi scivolosi. Va assolutamente letto: sembra scritto per far dire al popolo del Web: "Ma come sono inopportuni, sciatti e semplicisti quelli della carta stampata, o della loro declinazione Internet, quando si addentrano in cose che conoscono poco e male".

Kit del sociologo fai date alla mano, l'articolo racconta di una generazione che si muove tra il quartiere dei Navigli e quello di Isola, rifacendosi *"alla moda americana di vestirsi e comportarsi come prima della guerra"*. Mmmmm, ehmmmm, no. Non ci siamo molto. Poi si aggiunge *"E c'è paura del futuro, ma anche ritorno alla*

COLLEGATO



Due regole a confronto, quelle di Refettorio Semplicitas e le mie

Regole. Non so dove e non so quando ma di questo posto qualcosa avevo letto, niente di preciso, abbastanza per...[segue](#)

semplicità tra le motivazioni: meno tv, droga, moda e più bici, benessere, consumo critico”.

– Passi il quadro schematico. E il “meno tv”, visto che c’è lo streaming sul proprio MacBook Pro, che consente di vedere con calma e tranquillità tutto Breaking Bad.

– Passi anche “più bici”, che fa bene a tutti, compreso l’ambiente e la popolarità di Pisapia.

– Passi ancora ancora “meno moda”, intesa nel senso più stretto: firme costose e abiti eleganti.

– Ma le droghe? Meno droghe? Posso dire una cosa? Io che sarei una giovane milanese nel 2013, temo di dover dare torto a La Stampa.

Insomma, non spariamone tanto per spararne. Non basta vedere un Fabio Volo vestito a caso per poter dire “Oh, pure lui è un hipster”. Fabio Volo non è hipster, è solo barbuto e ogni tanto passa per New York.

Ma ciò che più interessa noi spocchiosi fissati con il cibo è la lista dei “nuovi locali hipster” di Milano. Non sarò troppo severa, dico che alcuni sono anche azzeccati. Pochi però.

Ma insomma, manifestavi, palesatevi, rivelatevi. Vi chiedo: trovate utili questi consigli per una guida hipster di Milano o il modaiolo non è il vostro genere?



1. **Little Italy**, Via Tadino 41.

Ristorante-pizzeria di via Borsieri, l’ultimo prima dei nuovi grattacieli.



2. **E...Brezza**, Via Garigliano 5.

Wine bar con ampia carta dei vini.



3. **Ditirambo**, Via Garigliano 12.

Ristorante, ambiente moderno e colorato, concertini di musica jazz.



4. **L'Anima Soul food café**, Via Garigliano 6.

Bistrot con aspirazioni salutiste, parole d'ordine: "passione, gusto e qualità".



5. **Frida bar e shop**, Via Pollaiuolo 3.

Cortile con pergolato, prezzi contenuti, atmosfera rilassata e cosmetici vegani alla spina.



6. **Omelette e Baguette**, Via Pollaiuolo 9.

Da colazione a cena un locale a metà strada tra bistro e latteria.



7. **Malù Wine Bar**, Via Pollaiuolo 9 angolo via Ugo Bassi.

Bella carta dei vino e piatti semplici in abbinamento.



8. **Deus Café**, Via Thaon di Revel 3.

Da un negozio specializzato in moto, tavole da surf e abbigliamento è nato un bar e ristorante con dehors nel cortile interno.



9. **Teatro 7 Lab**, Via Thaon di Revel 7.

Scuola di cucina con vista e zona teatro dall'ambientazione hitech.



10. **Ajoblanco** tapas bar, Via Thaon di Revel 9/a.

Cucina spagnola con tapa e paellas a prezzi milanesi.



11. **Les Pommes** bistrot, Via Pastrengo 7.

Brioche, caffè, cappuccini e colazioni salate di cui tutti sembrano entusiasti.



12. **Brigitte Sushi Corner**, Via Borsieri 29.

Minimal, raffinato, e creativo. In tre parole: sushi a Milano.



13. **Italian Noodles**, Via Vigevano 33.

Cucina giapponese con possibilità di costruire da sé il piatto di noodles o riso, carne o pesce.



14. **Basara** sushi pasticceria, Via Tortona 12.

Ristorante giapponese che ha esteso l'orario di apertura alla colazione.



15. **Temakinho**, Ripa di Porta Ticinese 37.

Giappone e Brasile convivono nel nome del sushi.



16. **Mammy Coffeeburger**, Via Vigevano 9.

L'hamburger è di moda. Mammy coffeeburger è molto moda e poco hamburger.



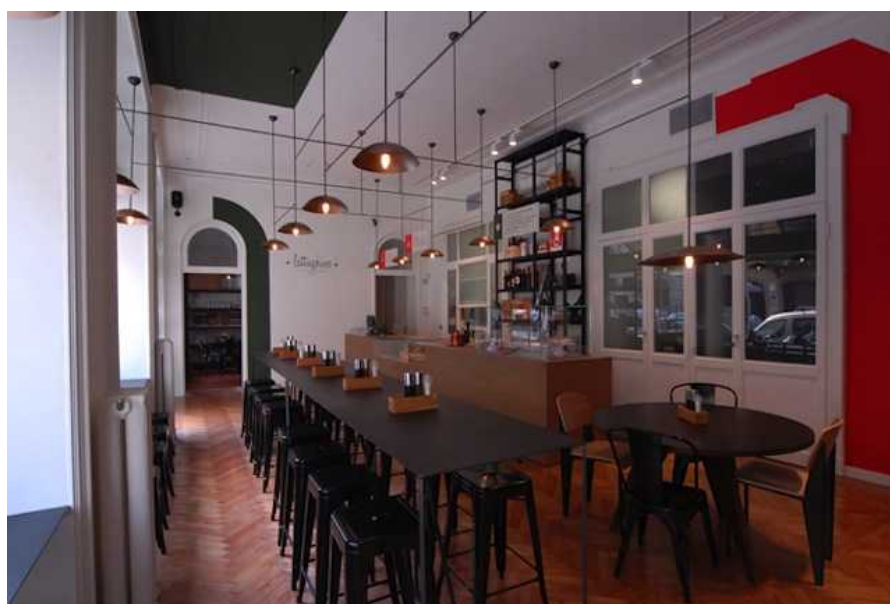
17. **The meatball family**, Via Vigevano 20.

La polpetteria aperta da Diego Abatantuono.



18. **Rost Eat**, Via Vigevano 14.

Il format degli arrosticini, piatto tipico abruzzese.



19. **Lattughino**, Via Vigevano 10.

Bio, di ispirazione vegetariane, modaiolo e molto chic.



20. **Tongs Bar**, Via Vigevano 19.

Due librerie di cui una "volante" con grande banco bar e selezione di birre artigianali.



21. **Elita Bar**, Via Corsico 5.

Ristorante e cocktail bar con spettacoli e brunch domenicale.



22. **Rebelot**, Ripa di Porta Ticinese 55.

Bar e tapas bar fratello fratello minore del Pont de Ferr, il ristorante con lo chef Matias Perdomo in cucina.



23. **Mag Café**, Ripa di Porta Ticinese 43.

Ambiente da caffè letterario, buoni cocktail e apprezzato brunch domenicale.



24. 1930 Bar, Via Pasquale Sottocorno.

Club ispirato all'epoca del proibizionismo con arredi ultra raffinati nascosto sotto le mentite spoglie del bar più innocuo.



25. **Al Fresco**, Via Savona 50.

Luogo d'incontro con cucina, bello e molto milanese. Cucina curata.

Insomma, ci pensate voi a emettere la sentenza definitiva? Dobbiamo dare un voto a questa guida hipster di Milano.

[Crediti | Link: La Stampa]

[Tweet](#)

Navigazione dei post

PRECEDENTE